

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

## Architetti: sono sempre più le donne a rappresentare la professione



ROMA – Gli architetti iscritti all'Ordine professionale sono oggi quasi 145mila: più di due ogni mille abitanti, il numero maggiore tra tutti i Paesi europei, dove, in media, il numero di architetti si aggira intorno a 1 ogni mille abitanti. Complessivamente rappresentano il 30% del totale degli architetti europei; sono, per numero, la quinta categoria professionale italiana dopo medici, infermieri, ingegneri e avvocati. Sono questi alcuni dei dati della ricerca 'Lo Stato della professione dell'architetto in Italia: i temi, la crisi, la riconfigurazione', realizzata dall'Osservatorio Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) – Cresme. Secondo la ricerca, circa il 40% degli

architetti italiani ha meno di quarant'anni e sono le donne a rappresentare sempre più la professione: nel 2010, infatti, la quota di professionisti donna tra gli architetti è arrivata a superare il 40%, un dato superiore alla media europea (intorno al 30%) e particolarmente significativo se paragonato alle altre professioni tecniche del nostro Paese. Con l'eccezione dei biologi (74% di presenza femminile tra gli iscritti), infatti, le donne – iscritte agli Ordini professionali – sono ancora in netta minoranza; sono appena il 2 e il 7% tra i periti (industriali e agrari), il 9% tra i geometri; tra il 13 e il 18% tra agrotecnici, geologi e agronomi, appena il 10% tra gli ingegneri e, in misura maggiore (anche se inferiore rispetto agli architetti), il 34% tra i chimici. Tra gli architetti, però, permane una significativa differenza sul reddito professionale medio, tra uomini e donne che arriva all'80% in favore dei primi. Nel complesso, il fatturato medio annuo degli architetti è pari a circa 37mila euro con una contrazione, a causa della crisi economica, pari al 16-17%. Vistosi gli effetti della crisi su tempi di pagamento e insolvenze. Nel 2010 per un quarto degli architetti l'insoluto ha superato il 20% del giro d'affari complessivo (nel 2008 solo l'11,4% del campione affermava che superava il 20%). I tempi di pagamento, inoltre, si allungano: gli enti pubblici passano da una media di 100 giorni del 2008 a 140 del 2010; le imprese da 63 giorni a 119; le famiglie da 46 a 81 giorni, gli altri professionisti da 39 a 68 giorni. Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani, a un anno dal conseguimento del titolo di laurea specialistica, ad esempio, il tasso di disoccupazione tra 2008 e 2010 è passato dal 7,4 al 16,1%. Ad influire sulla contrazione del fatturato contribuisce il crollo verticale del mercato della progettazione di nuove costruzioni residenziali, dei mercati della nuova produzione non residenziale e del settore delle opere pubbliche: nel 2010 il 67% degli architetti indica un calo dell'attività (era il 72% nel 2009), con riduzioni annue del fatturato nel settore, per la metà degli architetti, superiori al 25%. Segnali più confortanti, invece, arrivano dalla riqualificazione, settore che nei prossimi anni è destinato a caratterizzare tutto il mercato delle costruzioni nazionale che il 30,7% degli architetti vede in crescita.

Lavoro, Speciali



Cerca in archivio...


 Le tende con marchio CE  
**LOPARCO**  
 Info 099 5900581  
 C.so Italla, 35 - S. Giorgio Jonico (TA)  
 e-mail: loparcosl@libero.it

### Redazione



**Esteri 09:58** - Afghanistan: ucciso carabiniere a colpi d'arma da fuoco

**Cronaca 09:38** - Mafia: favorirono latitanza Provenzano, liberi per decorrenza termini custodia

**Esteri 08:50** - Libia: Nato, primo attacco di elicotteri da assalto

**Cronaca 08:47** - Mafia: pregiudicato ucciso a colpi di pistola in un bar a Catania

**Cultura 08:45** - Scrittori: morta a Londra Josephine Hart, autrice de 'Il danno'

### Caso scommesse, Dionigi: Non ci riguarda

